

Il cronista riceve tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 20

Cronaca di Roma

Telefonate: 200-351, 2, 3, 4
Scrivete alle « Voci della città »

PARLERANNO AI LAVORATORI ROMANI Di Vittorio e Lizzadri domenica allo Jovinelli

Dopo la manifestazione verrà inaugurata la nuova sede della C.d.L. - I risultati della sottoscrizione

Domenica prossima alle ore 9.30, al teatro Jovinelli, i compagni Giuseppe Di Vittorio e Oreste Lizzadri, segretari della CGIL, parleranno ai lavoratori e ai cittadini romani in occasione della inaugurazione ufficiale della nuova sede della C.d.L. di Roma provincia. La manifestazione, al centro della quale saranno i discorsi dei due segretari della CGIL sull'attuale situazione sindacale, verrà conclusa con una visita dei partecipanti alla nuova sede della C.d.L. dove la segreteria camerale offrirà un rinfresco.

L'inaugurazione della nuova sede è un avvenimento di notevole importanza per il movimento sindacale romano che attualmente è impegnato a realizzare l'obiettivo di 20 milioni per la sottoscrizione lanciata appunto per dare all'organizzazione unitaria la sua sede permanente. La manifestazione di domenica prossima contribuirà certamente ad un nuovo balzo in avanti alla cifra raccolta fin qui che ammonta a 2 milioni e 600 mila lire. A questo proposito va detto che un numero di luoghi di lavoro e da numerose aziende, gli attivisti sindacali impegnati nel lavoro della sottoscrizione, hanno fatto sapere che domenica prossima consegneranno nelle mani di Di Vittorio e Lizzadri il risultato della loro attività. E' da prevedere, quindi, che si avrà un notevole balzo avanti della cifra di sottoscrizione.

Oltre alle notizie che abbiamo pubblicate ieri, circa l'andamento della sottoscrizione, dobbiamo aggiungere, oggi, e menzionare a titolo di onore, il successo personale ottenuto da numerosi attivisti sindacali grazie al notevole impegno con il quale hanno condotto la campagna per la sottoscrizione. Tra questi attivisti segnaliamo il lavoratore Carmine Russo, del deposito San Paolo della ATAC, che ha raccolto 85.000 lire; l'attivo di via del Corso, il lavoratore Di Vittorio, che ha raccolto 88.500 lire; il signor Leone che ha raccolto 39.200 lire; l'attivistessa Pasquale Palma, del sindacato estrattivo, che ha raccolto 40.000 lire; i compagni Diodati, Frantoni, Sola, Ragionieri e Rossi, dell'apparato della direzione del PCI, che hanno raccolto 25.000 lire ciascuno; e un numero di lavoratori e di attivisti sindacali, infine, hanno raccolto somme che vanno dalle 10 alle 20 mila lire. Come è noto, per questo riguarda gli attivisti della C.d.L. ha bandito una gara di emulazione per premiare il loro lavoro mettendo in palio un televisore da 20 mila lire.

Il successore di Di Vittorio è stato individuato tra tutti gli attivisti sindacali che avevano raccolto una somma superiore alle 25.000 lire. I premi della gara di emulazione verranno assegnati a fine febbraio. La conclusione della prima tappa della sottoscrizione, che dovrà essere conclusa nel prossimo ottobre.

Si progetta al Quarticciolo un «centro anonario»

Si è riunita stamane alle ore 11, all'assessorato dell'Anno, la specialissima commissione consultiva incaricata di studiare i nuovi mercati generali. Nella riunione odierna, esaminando l'opportunità di istituire i nuovi mercati generali in una sola zona della città, si è deciso di costituire due sotto commissioni che studino, l'una, i consumi nei quartieri centrali dei mercati generali, l'altra, i consumi prevedibili in rapporto allo sviluppo demografico dell'Anno.

Le due sotto commissioni riferiranno in una seduta comune che si terrà il 21 marzo secondo i primi calcoli, commissioni.

Conversazioni popolari sul congresso socialista

Avranno luogo venerdì sera nelle sezioni del Partito comunista

Sul tema: «I comunisti e il Congresso socialista», avranno luogo venerdì sera conversazioni popolari nelle seguenti sezioni del PCI: Monteverde: Vecchio: Maria Antonietta Macciochi; Monti: Franco Coppa; Campitelli: Maria Musu; Trevi: Turchi Giulio; Flaminio: Sergio Balsani; Campo Marzio: Renato Giachetti; Italia: Roberto Battaglia; Maseo: Foco; Mazzini: Umberto Cerroni; Nomentano: Gaetano Viviani; Parioli: Carlo Capponi; Centro: Francesco Colonna; Prati: Renato Borrelli; Salario: Giorgio Candeloro; Alessandrina: Sergio Mucucci; Celio: Rosta Anonima; Cinecittà: Massimo Prisco; Esquilino: Sandro Curzi; Gordiani: Guido Sola; Maranella: Angelo Marroni; Torpignattara: Ledda Colombini; Testaccio: Roberto Panossiti; Villa Cretosa: Licio Viscoli; Borgo: Romualdo Scodulupi; Monte Mario: Giuseppe Banchieri; Primavalle: Salvatore Macaroneri; Trastevere: Carmine De Lipsis; Valle Aurelia: Bruno Tati; Gianicolo: Carlo Magli; Marcellina: Donato Marini; Ostia Lido: Carlo Evangelisti; Ostiense: Teodoro Morgina; Porto Fluviale: Aldo Lamprodi; Portuense: Aldo Fordin; San Sabba: Giovanni Berlinguer; Testaccio: Leo Canullo; Trullo: Antonio Fuscà; Aelia: Guido Vecchio; Casilina: Lorenzo Mosca; Cinecittà: Giuseppe Tedesco; Casal Bertone: Montemini; Monte Sacro: Ugo Vertice; Pietralata: Gustavo Ricci; Portuense: Angelo Franza; Prenestino: Franco D'Onofrio; Quarticciolo: Mario Cambi; San Basilio: Ferruccio Bensason; San Lorenzo: Enzo Modica; Tiburtina: Mauro Collette; Vesuvio: Zanni; Ottavia: Enzo Fancio.

IN UN CANTIERE DI VIA CHIANA

Cede una impalcatura travolgendo due edili

Un grave infortunio sul lavoro si è verificato ieri alle 12.30 in un cantiere di via Chiana, della ditta SIAEC, dove due muratori sono caduti da una impalcatura dell'altezza di tre metri.

Il lavoro nel cantiere è stato immediatamente interrotto, e i compagni di lavoro dei due operai hanno cercato di portarle loro soccorso, ma purtroppo le loro condizioni erano tali che hanno dovuto ricorrere ad un'autoambulanza della Croce Rossa, la quale ha trasportato i due muratori infortunati al Policlinico. Il Luffarelli è stato ricoverato per una frattura completa alla gamba destra, e ne avrà per 40 giorni, mentre il Leva se l'è cavata con alcune contusioni guaribili in sei giorni.

Ladri all'opera in una osteria

La signora Olga Fatini ha denunciato alla polizia che l'altra sera ignoti malviventi si sono introdotti nell'osteria di via Chiana, in via Conte di Carmagnola 10, impossessandosi di un apparecchio radio, di 150 pesate di acciaio inossidabile, di 20 litri di vino, di 10 litri d'olio e di altri generi alimentari. Sono in corso le indagini del caso.

Osservatorio

Le fogne In questo periodo invernale, specialmente nelle zone periferiche che in questi ultimi tempi hanno subito uno sviluppo edilizio, accade sempre che basti una piccola pioggia per far rigurgitare le vecchie fogne ed allagare i locali circostanti.

Questo fatto, ormai, succede regolarmente da circa due mesi all'altezza di via Aurelia 403 dove le vecchie fogne ormai scoppiate non riescono più a contenere quel che dovrebbero, e cioè rischi di mettere in allarme i caseggiati e artigiani e commercianti, con gravi danni alle persone e alle cose.

Anche quando sono intervenuti i pompieri, l'acqua che veniva pompata dai vari locali finiva nella strada, dalla strada passava nelle fogne e poi rientrava nei locali. Fin quando i Vigili stessi abbandonarono simile impresa.

L'Ufficio tecnico del Comune e l'ufficio di igiene possono ancora tollerare simili fatti? Cosa si aspetta per operare concretamente per la sistemazione delle fogne in questa località, e risarcire i danni che è stato colpito?

ARRESTATI IERI, HANNO CINICAMENTE CONFESSATO DI AVER COMPIUTO IL CRIMINE

Sono stati la giovane amante e suo marito a massacrare l'agricoltore di Casal Morena

I coniugi cercano di accreditare la tesi di aver agito per «motivi d'onore», ma gli investigatori sospettano un movente assai più abietto - I due hanno cinque figli - Come fu consumato il delitto nel racconto dei criminali

All'ora 10.55 di ieri mattina, dopo 21 ore di indagini febbrili, i carabinieri del Nucleo speciale hanno tratto in arresto gli assassini di Ercole Canestrì, l'agricoltore ucciso nel suo agguato all'istituto Sperimentale di Casal Morena. I due giovani coniugi abitanti nella zona, i quali hanno ammettuto il delitto sotto l'impressione di un marito premeditato e consumato con agghiacciante freddezza. Secondo la dichiarazione dei due arrestati il crimine sarebbe stato commesso per motivi d'onore, giacché la donna aveva intriso in una relazione con la vittima. Le indagini dei carabinieri però sono orientate ad accertare l'esistenza di un movente ben più abietto. Alle 23 gli omicidi hanno varcato la soglia di Regina Coeli.



I CINQUE FIGLI — I cinque bambini di Giovanni Cirotoli e Assunta Leva, vittime innocenti della tragedia di Casal Morena

Dopo una rapida consultazione nella caserma di Ciampino, dove gli investigatori hanno stabilito il loro quartiere generale, una «campagna» con a bordo il brigadiere Candido e il carabinieri Mammi è partita veloce verso la vicina via Valerio Corvino, dove, in una palazzina contrassegnata dal numero 47, abitava appunto il migrante Giovanni Cirotoli di 35 anni. L'uomo che si trovava ancora a letto ed aveva una ferita sul braccio sinistro, non ha mostrato di meravigliarsi all'arrivo dei carabinieri. Con sorprendente tranquillità ha abbassato un giornale sul quale stava leggendo le notizie sull'assassinio ed ha sorriso. «Sono stato io insieme a mia moglie. Mi sono tolto un peso dallo stomaco, erano tre notti che non dormivo con tanta felicità in tenera età. Stando finalmente ho dormito bene. Interrogato sull'arma con cui il crimine è stato compiuto, Cirotoli ha risposto laconicamente: «E' lì, nel cassetto del comodò». Si tratta di un affilissimo coltello da cucina, la cui lama misura 25 centimetri, ed è stato subito reperito.

Giovanni Cirotoli ha dichiarato di aver ucciso Ercole Canestrì perché costui era stato l'amante della moglie. Ed ecco, secondo la confessione resa, la successione dei fatti che hanno condotto allo spietato crimine. Assunta Leva conobbe il Canestrì nei primi mesi del 1950 essendo recata a lavorare nel vigneto dell'uomo. Costui si in-

profesta di motociclisti per i divieti di transito

Un conflitto è scoppiato tra i motociclisti romani ed il Comune. Alcuni cartelli segnalati (dischi bianchi cerchiati di rosso) con al centro la sagoma di un motociclista, di una motocicletta e di una carrozzella a cavallo, imboscavano il traffico di via del Corso, 21 al Corso, da piazza del Popolo a piazza Venezia, in via dei Condotti e in via Due Magli. La giunta di via del Corso ha chiesto al Comune di togliere questi cartelli, ritenendoli fastidiosi e di disturbo. Fin da ieri sera, i «Vespisti», i «Lambrettisti» ed altri entusiasti motociclisti hanno infatti al centro del Corso, richiedendo il suo intervento e ricordando come, tra l'altro, l'ing. Rebecchini, in occasione dell'istituzione del quadrilatero di scorrimento, ammise che i motociclisti «all'inferno delle biciclette a motore e senza motore», potessero intervenire, in quanto la loro velocità non avrebbe compromesso la regolare marcia dei veicoli. I gruppi di motociclisti, che contemporaneamente interessano alcuni rappresentanti politici della Capitale perché vogliano intervenire, in quanto i motociclisti, a causa di una leggera indisposizione, sono al centro del Corso, prima attrice Anna Maria Guarrieri erano tornati normali nella mattinata di ieri.

Anna Maria Guarrieri completamente ristabilita

Ieri sera sono riprese le recite al teatro Eliseo, della compagnia De Lullo-Falk-Guarrieri, della riduzione teatrale del «Diaro di Anna Frank», che, come si ricorderà, erano state sospese, l'altra sera, a causa di una leggera indisposizione di una delle attrici, Anna Maria Guarrieri.



GLI ASSASSINI — I coniugi Cirotoli fotografati dopo l'arresto

Piccola cronaca

Il GIORNO — Oggi, mercoledì 20 (51-314), Zenobio, Eleuterio, Nemisio, Leone, Sola, sorge alle 7.20, tramonta alle 17.56. Luna, piena domani.

BOLLETTINI — Demografici. Nati: maschi 56, femmine 33. Nati morti: 4. Morti: maschi 18, femmine 12. Totale: 30. 31 morti di sette anni. Morti: 29.

TEMPERATURE. Temperatura di ieri: minima 7, massima 14,6. EFFEMERIDI — 1912: La Cina adotta il calendario occidentale, celebrando nel 1912 il primo anno della Repubblica.

1903: Sciopero dei fomal a Venezia.

UN ANEDDOTO — Nel primi anni della carriera Salvatore Rosa si recò a Roma per cercarvi fortuna, ma essendo senza appoggi e trovando l'ambiente poco favorevole, non riusciva a spuntarla ed era attratto dall'attenzione del pubblico. Un giorno, allorché si recò a recitare in un teatro, un agente, insieme con compagni, a recitare commedie, lanciò frizzuti ed epigrammi. Soprattutto spiritosi erano le satire e le batte-

perità ed il proposito della giovane dipendente e l'avrebbe insidiata ricorrendo, in un primo momento, alla violenza. Successivamente la donna si innamorò di un altro uomo, abbandonando il primo. Cirotoli, volentieri alla nuova passione protattasi per due anni.

Dal 1952 i rapporti fra i due amanti si sarebbero progressivamente diradati fino ad interrompersi del tutto. Cirotoli si avvide del mutamento intervenuto nella moglie e gliene avrebbe chiesto più volte la spiegazione dicendo che anche il coniuge era stato infedele. Quando la donna avrebbe detto che era in compagnia del fratello, la fissò un altro appuntamento per il giorno successivo. Fu così che domenica scorsa Assunta Leva raggiunse il vigneto dove avevano avuto sempre luogo i convegni amorosi e riprese il rapporto che era in compagnia del fratello, la accolse con una certa sorpresa, le fissò un altro appuntamento per il giorno successivo. Fu così che domenica scorsa Assunta Leva raggiunse il vigneto dove avevano avuto sempre luogo i convegni amorosi e riprese il rapporto che era in compagnia del fratello, la accolse con una certa sorpresa, le fissò un altro appuntamento per il giorno successivo. Fu così che domenica scorsa Assunta Leva raggiunse il vigneto dove avevano avuto sempre luogo i convegni amorosi e riprese il rapporto che era in compagnia del fratello, la accolse con una certa sorpresa, le fissò un altro appuntamento per il giorno successivo.

Il testimone — Alberto Massaroni, il bimbo che ha permesso l'arresto dei due coniugi omicidi.

Sette brevetti di pilota per i cronisti italiani

L'Aviazione Club d'Italia, nell'intento di stabilire rapporti sempre più stretti con il mondo aeronautico della Stampa, ha messo a disposizione dell'Unione Nazionale Cronisti Italiani sette brevetti di pilotaggio per il conseguimento del brevetto di 1° grado. L'esame di questi brevetti ha avuto luogo presso il Comitato per il volo, in via M. S. Andrea, il 17 febbraio scorso. Il primo a conseguire il brevetto di 1° grado fu il cronista della Aviazione Club d'Italia, ing. Francesco Rappalini.

Partito

Giovedì sono convocati in Federazione i responsabili di massa della sezione di viale Mazzini: P. Zanzi, P. Ruffini, P. Salvo, P. Campi, P. Manti, P. Centro, P. Macao, P. D'Amico, P. Porta, P. Fiore, P. Valletta, P. S. Andrea, P. S. Maria, P. S. Valentino, P. S. Agostino, P. S. Felice, P. S. Sebastiano, P. S. Andrea, P. S. Maria, P. S. Valentino, P. S. Agostino, P. S. Felice, P. S. Sebastiano.

Convocazioni

Giovedì sono convocati in Federazione i responsabili di massa della sezione di viale Mazzini: P. Zanzi, P. Ruffini, P. Salvo, P. Campi, P. Manti, P. Centro, P. Macao, P. D'Amico, P. Porta, P. Fiore, P. Valletta, P. S. Andrea, P. S. Maria, P. S. Valentino, P. S. Agostino, P. S. Felice, P. S. Sebastiano.

Partito

Giovedì sono convocati in Federazione i responsabili di massa della sezione di viale Mazzini: P. Zanzi, P. Ruffini, P. Salvo, P. Campi, P. Manti, P. Centro, P. Macao, P. D'Amico, P. Porta, P. Fiore, P. Valletta, P. S. Andrea, P. S. Maria, P. S. Valentino, P. S. Agostino, P. S. Felice, P. S. Sebastiano.

Partito

Giovedì sono convocati in Federazione i responsabili di massa della sezione di viale Mazzini: P. Zanzi, P. Ruffini, P. Salvo, P. Campi, P. Manti, P. Centro, P. Macao, P. D'Amico, P. Porta, P. Fiore, P. Valletta, P. S. Andrea, P. S. Maria, P. S. Valentino, P. S. Agostino, P. S. Felice, P. S. Sebastiano.